Il silenzio
DELLA NOTTE

ROMANZA.

419

FIRENZE
TIPOGRAFIA ADRIANO SALANI
Viale Militare, 24
1891

C. 10. 54. 120

NEL SILENZIO DELLA NOTTE

ROMANZA.

Nel silenzio della notte
Io ti sogno in bianco velo
Come un Angelo del Cielo
Ti presenti innanzi a me.
Vieni, diletta,
Che giunta è l' ora,
Vieni, diletta,
A passeggiar.

Mentre io col core ardente
Più ti guardo e m' innamoro,
Con quel labbro di ristoro
Mi cominci a dir così:
Vieni, diletta, ec.

Io ti cerco, o sciagurata,
Come tortora smarrita,
Nella valle della vita
Io non provo che dolor.
Vieni, diletta, ec.

Tu frattanto mi scordasti
Mentre io ti stavo attorno
Cambia l' ora, cambia il giorno,
Cambia l' uomo la sua fè.
Vieni, diletta, ec.

„ Cambieranno, io ti rispondo,
Tutti i giorni e tutte l' ore,
La speranza e il primo amore
Come, o Dio, cambiar si può?.. „
Vieni, diletta, ec.

Io ti amo e te lo giuro
Nella perfida sciagura,
Mi risveglio in quattro mura
Dove il Ciel trovar mi fa.
Vieni, diletta,
Che giunta è l' ora,
Vieni, diletta,
A passeggiar.

Sei l' Angiol mio.

Allor che meco estatica,
Assisa in riva al mare,
Giuravi in tono flebile
Volermi sempre amare,
Lo spirto mio libravasi
Sull' ali del pensier,
Tesoro inestimabile
Sapea di posseder.

E tutte le delizie
Dell' universo intero
Nell' alma mia scendeano
Col canto del nocchiero;

Il mar, la terra, l' etere,
Mi parlano di amor,
Un' esultanza mistica
Fea palpitarmi il cor.

E mentre il disco argenteo
La Luna disvelava,
Soave un suono, un cantico,
Il vento m' arrecava;
Sparso di rose il vivere,
Io fra i mortali io sol,
Felice, nell' Empireo
Parea drizzassi il vol.

Fuggì l' incanto: e tacito
Abbasso gli occhi al suolo...
Dimmi che m' ami... scuotimi,
O ne morrò di duolo.

Dimmi che m' ami, accertalo...
Fa' pago il mio desir...
Insieme dobbiam vivere
Insieme ancor morir!

LA PRIMAVERA.

Col piè di neve
Gli occhi di rosa
La Primavera
Torna a venir;
Sembra la terra
Novella sposa
Che il paradiso
Fa ingelosir.
Tutto è un idillio
La tua favella;
Quanto sei cara,

Quanto sei bella!
Bella al mattino
Bella alla sera,
O Primavera!

Col più bel raggio
Riscalda il Sole;
Tornano gli Angeli
A ricantar;
Essi bisbigliano
Dolci parole
Che fanno l'anima
Innamorar.
Tutto è un idillio
La tua favella;
Quanto sei cara,
Quanto sei bella!
Bella al mattino
Bella alla sera,
O Primavera!

SARÒ FELICE!

ROMANZA.

Io sarò, sarò felice
Se al tuo lato morirò,
Ma il cor me lo predice
Che mai più ti rivedrò.

Di te sono innamorato
Di un amore sì cocente,
Il tuo cor per me non sente
Nessun palpito d'amor.

Un addio potrà bearmi
Un sol bacio, un caro amplesso,
Son felice, tel confesso,
Possedendo il tuo bel cor.

Cielo! Avvampo di splendore
In vederti tanto bella,
E così mi struggo il core
Più resistere non so.

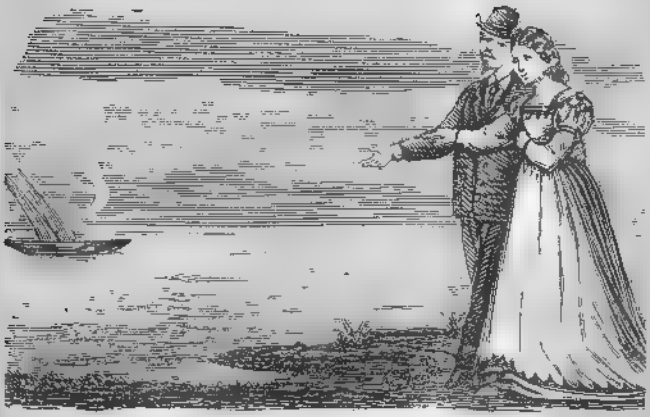
L' ALBA.

D' intorno a me susurra
Dell' alba il venticel,
Par che una luce azzurra
Inondi mare e ciel.

La vita è un armonia,
Sorride il mondo a me:
Ed io, fanciulla mia,
Vogo, ma penso a te.

Lieta s' increspa l' onda,
Fra mille lampi d' or,
Sento nell' aria bionda
L' inno di mille fior;

Ma questo incanto è nulla
Muto è il creato a me;
Ed io, cara fanciulla,
Vogo, ma penso a te.



La fedeltà.

ROMANZA.

T' amerò, sarò costante,
T' amerò bell' idol mio;
Finchè dura il viver mio
Sempre fido a te sarò

Non potranno i Numi mai
Cancellar la mia costanza,
E la vita che mi avanza
Sol per te la serberò.

Sei tu sol l'amato oggetto,
Il piacer dell'alma mia;
Ah! se più d'un core avrìa
T'amerei con mille ancor!

Ma quel sol che tengo in petto
Te lo giuro per Iddio...
Finchè dura il viver mio
Sempre fido a te sarà!

Cesserò d'amarti, allora
Quando un sasso il cor mi serra

Quando cenere sotterra,
Da' tuoi occhi sparirò!

La figlia del tambur maggiore.

Non v'è ricchezza nè nobiltà
Che il cor fan muto dentro del petto,
Io vo' soffrire la povertà,
Ma vo' godere d'un dolce affetto;
D'oggi in poi non sono più
Ricca e bella ereditiera...
Ogni posto mando giù...
Oggi io sono vivandiera!...
Ah!...
Io son la bella Montabar,
Pla, pla, pla, pla!...
La figlia del tambur maggior!...
Pla, pla, pla, pla!

Soffriva assai in verità
Che non era al mio paese;
L'alma mia palpiterà
D'oggi in poi pel suol senese!...
O miei amici eccomi quà
Vo' seguir vostra bandiera,
Il mio cor gagliardo è già,
Io son bella e non son fiera!...
Ah!...
Io son la bella Montabar,
Pla, pla, pla, pla!...
La figlia del tambur maggior!...
Pla, pla, pla, pla!

Amor non corrisposto.

CANZONETTA AMOROSA.

Al primo tuo sguardo
Feristi il mio core,
Che brucia d' amore,
Che pena per te.

Le rare bellezze
Del vago sembiante,
Mi resero amante
Mia cara di te.

Ti prego d' amarmi
Costante e fedele ;
Non esser crudele
Ingrata con me.

Tu cruda frattanto
Tormenti l' afflitto,
D' un core trafitto
Dai dardi d' amor.

Deh! rendi la calma
A questa mia vita,
Quest' alma ferita
Che pace non ha.

Deh! rendi la pace
A questo mio seno,
O dammi un veleno
Che tronchi i miei dì.

E fia pur vero?...

CANZONETTA APPASSIONATA.

E fia pur vero, oh misero!
Perder ti deggio, o bella?
Deve d'amor sì tenero
Impallidir la stella!...

No!... Finchè un solo anelito
Mi resterà di vita,
Tu mia sarai... paventi
Chi mi vuol te rapire.

Neppur del cielo i fulmini
Mi cambieranno il core;
Tu mi giurasti, pensalo,
Fin morte, eterno amore;

I nostri giuri accolsero
I giusti Dei del cielo;
Chi mai potrà dividerci
Nemmen di morte il velo?...

Ov'è colui che ardiscasi
A me rapirti, o cara,
Al suol disteso giacere
Pria lo vedrai, che all'ara!

Ma, se il destin terribile
A me il tuo cor rapìo,
Sparso d'amore in lagrime
T'invocherò ben mio.

QUANDO TI VIDI...

ROMANZA.

Dal momento ch'io ti vidi
Già perdei la bella pace;

Nulla al mondo più mi piace
Penso ognora a tua beltà.

Io per te perdei il mio bene
Il riposo del mio core,
Co' suoi dardi il Dio d' amore
Per te sola mi ferì.

Io ti prego, se tu mi ami,
Caro bene, anima mia,
A non darmi gelosìa
Ch' io di pena morirò!

È per te quest' alma mia
Che già spasima e s' affanna;
Deh! non essermi tiranna
Ch' io non reggo a tal dolor!

Siamo amanti, siamo uniti,
Mio bel Nume, mio tesoro,
Io, per me, te solo adoro
Finchè vita il Ciel mi dà.

Io per me sarò costante
Bramo te fedele e forte,
E l' iniqua e cruda morte
Sol dividerci potrà.

FINE.

QUESTIONI DA RISOLVERE

Questa raccolta è formata di 12 Buste, quanti sono i mesi dell' anno, e ciascuna busta contiene 16 cartoline, con disegni differenti l' uno dall' altro. Dietro ciascun disegno vi sono: — Alfabeti e Bordure per ricamo — Ricette per formare un buon pranzo alla Casalinga — Giuochi di Sala — Giuochi di prestigio — Segreti per tutti — Burle e poesie umoristiche.

Il giuoco consiste nel trovare in ogni disegno la figura nascosta.

La raccolta completa di 12 buste, si spedisce franca di porto in tutta Italia per Lire **Una.** Ciascuna busta separata, Centesimi **10.**

Buste con 16 Biglietti umoristici

a Cent. 10 la Busta.

Queste buste contengono: — *Ciuchi* — *Civette* — *Porci* — *Scimmie* — *Vecchi* e *Vecchie* — *Sposi* — *Caricature* di *Uomo* e *Donna* ed altre figure curiose, e servono per divertire quelli che li mandano, e far ridere o restar male coloro che li ricevono.

Si trovano vendibili presso tutti i Librai e Rivenditori di giornali d'Italia, e alla Tipografia Salani. Viale Militare, 24, Firenze.

MUSICA

CENTO CANTI DEL POPOLO

per Pianoforte solo,
Canto e Pianoforte, e Canto e Chitarra
a 20 Centesimi l'uno a scelta.

Addio del Giusti.
La morte, o mio tesoro.
Inno di Garibaldi.
Vieni, vieni alla barchetta.
Sono Italiano.
Brezze leggiere scherzano.
Babbo non vuole.
Tirolese.
Inno di Mameli.
La Rondinella d'Aspromonte.
Rosa di Maggio.
Santa Lucia.
Serenata fiorentina.
All'armi, all'armi!
Stella argentea.
No, mio Signor.
Lontananza.
Biritùllera.
È morta.
Vien, diletta.
La danza.
Rondinella pellegrina.
Giulia gentil.
La Croce
Non ti rammenti.
Addio del volontario.
L'ultimo bacio.
Trallalèra.
Foglie d'autunno.
La vendemmia.
Tradita.
Il ciuccio di Cola.
La Bellissima.
Abudalla.
Stornelli toscani.
Amor segreto.
Rispetto toscano.
A mare, a mare.
Addio, cara.
Notte d'amore.
Spazzacammino.

Ogni settimana se ne pubblica uno nuovo.

I primi Cinquanta Canti, riuniti in un sol volume, si spediscono contro vaglia di L. 7,50, franchi per tutta l'Italia.

Si trovano vendibili presso tutti i Librai e Rivenditori di giornali d'Italia, e alla Tipografia Salani, Viale Militare, 24, Firenze.

R. Biblioteca
636,000